

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2023, n. 63

COMUNE DI ALTAMURA. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA VICINALE "CENZOVILO" NEL TRATTO COMPRESO TRA LA S.C.E. N. 47 CONTENISIO E LA S.P. n. 173 - CASSANESE. Proponente: COMUNE DI ALTAMURA - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- La Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante *"Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"* e in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR *"Autorizzazione paesaggistica"*;
- l'art. 91 delle NTA del PPTR *"Accertamento di compatibilità paesaggistica"*;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR *"Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità"*.

Premesso che:

- con nota prot. n. 13777 del 14.02.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/1464 del 15.02.2022, il Servizio Tutela del Patrimonio del Comune di Altamura ha inviato, per il progetto in oggetto richiesta di deroga ai sensi dell'art. 95 comma 1 del PPTR poiché:
"Dall'istruttoria espletata da questo Servizio si rilevano numerosi elementi di criticità nell'intervento in oggetto, in quanto lo stesso risulta in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 54-63 e 71 delle NTA del PPTR. Alla luce di quanto sopra, trattandosi di un'opera pubblica, che non risulta avere alternative localizzative. Si chiede il rilascio del provvedimento di deroga ai sensi dell'art.95 comma 1 del PPTR vigente".

Dato che per i lavori in oggetto:

- con nota prot. n. 251/2022 del 24.01.2022, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rilasciava il nulla osta n. 3/2022, comprensivo del parere di valutazione di incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. con prescrizioni;
- con atto dirigenziale n. 366 del 20.10.2022 del SERVIZIO VIA e VINCA della Regione Puglia si è determinato di NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA;
- con nota prot. n. 145/10063 del 30.11.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza;
- con nota prot. n. 13958 del 15.12.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/10572 del 15.12.2022, la Soprintendenza ha espresso, per il progetto in oggetto, il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole con prescrizioni condividendo la nota prot. n. 145/10063 del 30.11.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Considerato che:

- L'intervento ricade nel territorio del Comune di Altamura e consiste nella manutenzione straordinaria della "Strada Vicinale Cenzovito" al fine di assicurare il collegamento tra la SP n. 173 "Cassanese" e la SCE n. 47 "Contenisio". Nel merito l'intervento prevede l'allargamento della suddetta strada per consentire il transito dei veicoli in entrambi i sensi di marcia nonché i seguenti interventi:
 - scarificazione del tracciato stradale;
 - formazione di un piccolo rilevato;
 - opere di regimentazione e smaltimento delle acque meteoriche;
 - smontaggio, montaggio, risarcimento e ripristino di murature a secco;
 - fornitura e posa in opera di massciata in macadam di pietrame calcareo;
 - fornitura e posa in opera di segnaletica stradale.

- Il progetto in oggetto interferisce con i seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti paesaggistici (UCP):
 - "Lame e gravine" denominato "Lama Loc. Mass. S Teresa" poiché, con i movimenti terra ed alterazione del profilo del terreno, il progetto risulta in contrasto con il comma a4) dell'art. 54 delle NTA del PPTR che ritiene rispettivamente non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la "trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli 38 equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;
 - "Area di rispetto dei boschi" poiché, con la rimozione di vegetazione arbustiva risulta in contrasto con il comma a1) dell'art. 63 delle NTA del PPTR che ritiene rispettivamente non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la "trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. (...)"
 - "Parchi e le Riserve" denominato "Parco nazionale dell'Alta Murgia" poiché, con gli interventi di rimozione della vegetazione naturale ed eliminazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario, in particolare dei muretti a secco il progetto risulta in contrasto con il comma a4) e a5) dell'art. 71 delle NTA del PPTR che ritiene rispettivamente non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la:
 - "rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;
 - eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.
 - "Siti di rilevanza naturalistica "Zona di protezione speciale" e "Zona Speciale di Conservazione - ZSC" denominati "Murgia Alta (IT9120007)" poiché, con gli interventi di manomissione con spostamento di tratti di muratura a secco ed eliminazione di vegetazione arbustiva esistente, il progetto risulta in contrasto con il comma a4) e a5) dell'art. 73 delle NTA del PPTR che ritiene rispettivamente non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la:
 - "rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;
 - eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive."
 - "UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" denominato "MASSERIA CENZOVITO", poiché, con gli interventi di demolizione dei muretti a secco e di realizzazione di opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio, risultano in contrasto con il comma a2) dell'art. 82 delle NTA del PPTR che ritiene rispettivamente non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la "realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio".

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "Le opere pubbliche o di pubblica

utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari con nota prot. n. 13958 del 15.12.2022, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A), in accordo con il parere della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 13958 del 15.12.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con prescrizioni, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per progetto relativo ai *"LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA VICINALE "CENZOVILO" NEL TRATTO COMPRESO TRA LA S.C.E. N. 47 CONTENISIO E LA S.P. n. 173 – CASSANESE"*, di cui all'oggetto composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. DI RILASCIARE, per il progetto relativo ai “LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA VICINALE “CENZOVILO” NEL TRATTO COMPRESO TRA LA S.C.E. N. 47 CONTENISIO E LA S.P. n. 173 – CASSANESE”, Proponente – Comune di Altamura, in accordo con il Parere Tecnico, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A) e con il parere della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 13958 del 15.12.2022, l’**Autorizzazione Paesaggistica** con prescrizioni ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA.

Prescrizioni:

1. al fine di salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica dell’area d’intervento le scarpate dei rilevati stradali dovranno essere rinaturalizzati con spargimento di terreno vegetale e piantumazione con essenze autoctone;
2. al fine di assicurare il rispetto della l’originale tipologia costruttiva dei muretti a secco:
 - a. la costruzione della muratura in pietra a secco sia eseguita con tecniche tradizionali e senza l’ausilio di malte cementizie, tenendo a riferimento quanto indicato nelle prescrittive “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia” (elaborato 4.4.4 del PPTR). In particolare, sia utilizzando per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie, mentre la testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, senza ricorrere a solette o terminali di chiusura in cls;
 - b. le pietre dei muretti a secco esistenti che devono essere smontati per l’allargamento della sezione stradale, durante lo smontaggio dovranno essere collocate in cantiere, e successivamente ricollocati in opera con la realizzazione delle nuove murature a secco.
3. durante l’esecuzione delle opere non dovranno essere interessare in alcun modo, neanche come deposito, le aree limitrofe con la presenza di vegetazione naturale;
4. alla fine delle lavorazioni sia ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non siano compromesse le aree attigue a quelle di intervento.

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
- al Comune di Altamura

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione del Presidente della Giunta Regionale.
2. **DI RILASCIARE**, per il progetto relativo ai *"LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA VICINALE "CENZOVILO" NEL TRATTO COMPRESO TRA LA S.C.E. N. 47 CONTENISIO E LA S.P. n. 173 – CASSANESE"*, Proponente – Comune di Altamura, in accordo con il Parere Tecnico, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A) e con il parere della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari espresso con nota prot. n. 13958 del 15.12.2022, l'**Autorizzazione Paesaggistica** con prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Prescrizioni:

1. al fine di salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica dell'area d'intervento le scarpate dei rilevati stradali dovranno essere rinaturalizzati con spargimento di terreno vegetale e piantumazione con essenze autoctone;
2. al fine di assicurare il rispetto della l'originale tipologia costruttiva dei muretti a secco:
 - c. la costruzione della muratura in pietra a secco sia eseguita con tecniche tradizionali e senza l'ausilio di malte cementizie, tenendo a riferimento quanto indicato nelle prescrittive *"Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"* (elaborato 4.4.4 del PPTR). In particolare, sia utilizzando per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie, mentre la testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, senza ricorrere a solette o terminali di chiusura in cls;
 - d. le pietre dei muretti a secco esistenti che devono essere smontati per l'allargamento della sezione

stradale, durante lo smontaggio dovranno essere collocate in cantiere, e successivamente ricollocati in opera con la realizzazione delle nuove murature a secco.

3. durante l'esecuzione delle opere non dovranno essere interessate in alcun modo, neanche come deposito, le aree limitrofe con la presenza di vegetazione naturale;
 4. alla fine delle lavorazioni sia ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non siano compromesse le aree attigue a quelle di intervento.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Città Metropolitana di Bari;
 - alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
 - al Comune di Altamura.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



**REGIONE
PUGLIA**



Vincenzo
Lasorella
06.02.2023
08:31:05
GMT+00:00

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00002

**Comune di ALTAMURA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DELLA STRADA VICINALE "CENZOVILO" NEL TRATTO COMPRESO TRA LA
S.C.E. N. 47 CONTENISIO E LA S.P. n. 173 – CASSANESE.**

DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Premesso che:

- con nota prot. n. 13777 del 14.02.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/1464 del 15.02.2022, il Servizio Tutela del Patrimonio del Comune di Altamura ha inviato, per il progetto in oggetto richiesta di deroga ai sensi dell'art. 95 comma 1 del PPTR poiché:

"Dall'istruttoria espletata da questo Servizio si rilevano numerosi elementi di criticità nell'intervento in oggetto, in quanto lo stesso risulta in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 54-63 e 71 delle NTA del PPTR. Alla luce di quanto sopra, trattandosi di un'opera pubblica, che non risulta avere alternative localizzative. Si chiede il rilascio del provvedimento di deroga ai sensi dell'art.95 comma 1 del PPTR vigente".

La documentazione trasmessa risulta composta dai seguenti elaborati:

NOME File	IMPRONTA MD5
000_ELENCO ALLEGATI.pdf.p7m.p7m	110bde953cb96f1035bb699b4d910625
A00_PLANIMETRIA_SU_CURVE_DI_LIVELLO_1000.pdf.p7m.p7m	5da85f95bce1a253b6ee5a53711d6b35
A01_PLANIMETRIA_SU_CURVE_DI_LIVELLO_500.pdf.p7m.p7m	fa502e4c97174e496a367ac31d85e51d
A02_PLANIMETRIA_SU_CURVE_DI_LIVELLO_500.pdf.p7m.p7m	9805bfb0b1dab14569a1bdb750181e75
B01_PLANIMETRIA_SU_CATASTALE.pdf.p7m.p7m	a20a34b4efd982eccd322ce6965cfa8f
B02_PLANIMETRIA_SU_CATASTALE.pdf.p7m.p7m	c44166b9bf5d831c28050e071c894e0b
C01_PROFILLO_LONGITUDINALE_R1-R8.pdf.p7m.p7m	fde83261305778619f4c998079d4978e
C02_PROFILLO_LONGITUDINALE_R1A-R2A.pdf.p7m.p7m	9cdf316513ebdd86f70930a3520668bd
D01_PLANIMETRIA_SU_RILIEVO_AEREO.pdf.p7m.p7m	5f854545147881a3851c026aa819e76b
D02_PLANIMETRIA_SU_RILIEVO_AEREO.pdf.p7m.p7m	008ff0b459b63df70ccc2d955a05b5f8
DF_DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA.pdf.p7m.p7m	fff0cbd94390863f7bf3d39cfa854756
E01_INTERVENTI_DI_MITIGAZIONE.pdf.p7m.p7m	57395163d41678627c3a4155abf49af7
E02_INTERVENTI_DI_MITIGAZIONE.pdf.p7m.p7m	6e974fe32ced3cbf35814ab9c656eae0
IC_INQUADRAMENTO_CARTOGRAFICO.pdf.p7m.p7m	4257c286a00d8075b3f75a5b17bcd01
QS01_QUADERNO DELLE SEZIONI.pdf.p7m.p7m	28dc53b26422dcd53723efe58c4203fc
QS02_QUADERNO DELLE SEZIONI.pdf.p7m.p7m	625a6a46d48e5a81c054e4ce845d3be7
RCA_RELAZIONE_COMPATIBILITA_AMBIENTALE.pdf.p7m.p7m	9a039fcbc5a9de8b591fbb8129f2b789
RGTI_RELAZIONE_GENERALE_TECNICA_ILLUSTRATIVA.pdf.p7m.p7m	0e6de7fb93a158dc1b0885d03f0b41c5
Relazione Archeologica LAVORI DI MAN. STR. DELLA S.V.CENZOVILO.pdf.p7m.p7m	d528c0d65bec0da9a506c3879fd79cfe

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Relazione geologica strada Cenzovito.p7m.p7m	5724584ab8b9f51c647e18be1f5bf311
Rilievo geologico e ubicazione indagini.p7m.p7m	d291b8b1b8644439cec3c48ef3303287
2022 SV_CENZOVITO.qgz	b72347c48da690a43827d4aed530e355
NUMERO SEZIONI DEFINITIVO.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
NUMERO SEZIONI DEFINITIVO.dbf	9f7be91697622941411ed0e1f3c15e71
NUMERO SEZIONI DEFINITIVO.qmd	5625c6a223f09bc311234f91a88302e5
NUMERO SEZIONI DEFINITIVO.shp	a2243c60b30f17c8e1fb0f274ce4b67b
NUMERO SEZIONI DEFINITIVO.shx	3608d964852f6537fd74ff719f4cd3ea
SEZIONI DEFINITIVO.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
SEZIONI DEFINITIVO.dbf	aa202835bf02e1a60f5d0de9e8016dce
SEZIONI DEFINITIVO.qmd	5625c6a223f09bc311234f91a88302e5
SEZIONI DEFINITIVO.shp	6ae66e97f3b6dbd04daf639871c19a31
SEZIONI DEFINITIVO.shx	5ec5e539eb1e79f1e95248329a5c30ef
TRACCIATO DEFINITIVO.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
TRACCIATO DEFINITIVO.dbf	fe501e9d249b90e97c7313f24d82166c
TRACCIATO DEFINITIVO.prj	d4166c4468b2506bb2cb0cf7fd53c811
TRACCIATO DEFINITIVO.qmd	5625c6a223f09bc311234f91a88302e5
TRACCIATO DEFINITIVO.shp	a1f2bf3d8e4b49a64e7aa96f56a99d47
TRACCIATO DEFINITIVO.shx	c16fc2c54c75d889213871ad4a10d84f
TRACCIATO ESISTENTE.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
TRACCIATO ESISTENTE.dbf	83f703eb73a10123082dc868feef3176
TRACCIATO ESISTENTE.prj	d4166c4468b2506bb2cb0cf7fd53c811
TRACCIATO ESISTENTE.qmd	5625c6a223f09bc311234f91a88302e5
TRACCIATO ESISTENTE.shp	049481bb17851ab2ce22cbaba4d657a
TRACCIATO ESISTENTE.shx	94e8f7a655f4ebc09a3b394664e2645c
rit_volo 1 e 2.ecw	fb7bf6e365559dbef15e391ea208ff04
Scheda Vincoli APO 140_2021_1.pdf	9185405e063f06b255533062e3a21026
Scheda Vincoli APO 140_2021_2.pdf	bca3737065b34eb69218b5445ee5240d
parere_Parco_18012022.pdf	2cb55e709b567854f8d1c4065d2ebfa5

- con nota prot n. 14918 del 16.02.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/1540 del 17.02.2022, il Settore Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche ha indicato i nuovi termini relativi alla Conferenza dei Servizi indetta per il progetto in oggetto ai sensi dell'art.14-bis co.2 lett.c) della Legge 7 agosto 1990, n.241.
- con nota prot. n. 2150 del 23.02.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/1789 del 24.02.2022, la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha rappresentato quanto segue:
"(...) l'intervento ricade all'interno dell'area tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.L.vo 42/2004 Parco nazionale dell'Alta Murgia: questa Soprintendenza prende atto della Relazione a cura del Responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del citato Decreto, riportato nella nota n. 14918 del 16.02.2022, acquisita agli atti in data 17.02.2022 prot. 1831, e resta in attesa dell'avvio del procedimento di

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
 pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

deroga ai sensi dell'art. 95 c.1 delle NTA del PPTR da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia."

- con successiva nota prot. n. 145/2024 del 03.03.2022 questa Sezione, a seguito della consultazione della suddetta documentazione, ha richiesto le seguenti integrazioni al fine di avviare l'istruttoria di cui all'art. 95:
 1. *"esplicitare puntualmente gli eventuali interventi che risulterebbero in contrasto con il titolo VI delle NTA del PPTR e che dovrebbero essere realizzati in deroga alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e di utilizzazione dei Beni paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici che interessano direttamente l'area d'intervento;*
 2. *dimostrare puntualmente che l'intervento in oggetto sia un'opera pubblica o di pubblica utilità e contestualmente a dimostrare l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali;*
 3. *verificare puntualmente la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito 5.6 della "Alta Murgia" relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali;*
 4. *integrare gli elaborati E01 ed E02 con l'individuazione oltre dei muretti a secco da ripristinare anche di quelli da demolire e da conservare;*
 5. *individuare i dettagli esecutivi (piante, prospetti e sezioni) delle murature a secco che verranno realizzate, secondo le "Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco di cui all'Elaborato del PPTR 4.4.4". In particolare, siano opportunamente documentate fotograficamente i muretti a secco attualmente esistenti da ripristinare al fine di ricostruire le nuove secondo le tipologie di muratura già presenti;*
 6. *indicare con sezioni stradali trasversali significative i materiali da impiegare. Dette sezioni devono inoltre indicare le soluzioni dei bordi strada (muretti a secco, recinzioni, rilevati cunette, alberature/arbusti, ecc);"*
- con nota prot n. 20343 del 04.03.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/2077 del 04.03.2022, il Settore Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche ha comunicato che:

"(...) il termine per la conclusione del procedimento è sospeso ai sensi dell'art.2 della L.n.241/90 e s.m.i., contestualmente si trasmette la succitata nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana del 03.03.2022 (...)"
- con nota prot. n. 47951 del 25.05.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/4758 del 30.05.2022, il Servizio Tutela del Patrimonio del Comune di Altamura ha riscontrato la suddetta nota di richiesta integrazioni e inviato la seguente documentazione:

NOME File	IMPRONTA MD5
Copia con segnature Prot.N.0047951-2022.pdf	e1b3ff235ae51a4c22f2c5e633e66a5b
E01_INTERVENTI_DI_MITIGAZIONE_2022.pdf	c9a1a42057853766a28135d6f405474d

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

E02_INTERVENTI_DI_MITIGAZIONE_2022.pdf	646f36c0e55c3c50ff5bc764d508ab9f
E03_SEZIONI_STRADALI_SIGNIFICATIVE.pdf	3e4b4e3e49f7d41bc17b447d3b6e9914
E04_DETAGLI_ESECUTIVI_MURATURE_A_SECCO.pdf	520c3207c38be86d006859dad38e7965
E05_DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA_MURETTI.pdf	7fc4768113bdc2dc6af8f7c32dcbf943
PPTR_ISTANZA_AUTORIZZAZIONE_PAESAGGISTICA.pdf	101647732f85f4abd61913045767ca40
TABELLA_A_OBIETTIVI_QUALITA.pdf	0f8c3ab940b6c9de0d292e2b924d41cb
riscontro_regione_trasm_int.pdf	0a671cfa90fe3cf8491656de8e8ba86b

- con nota prot n. 50423 del 01.06.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/4853 del 03.06.2022, il Settore Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche ha comunicato la ripresa del procedimento ai sensi della L.n.241/90 e s.m.i., ha trasmesso copia della nota prot. n. 47951 del 25.05.2022 redatta dal Responsabile del Procedimento Paesaggio del Comune di Altamura con allegata documentazione integrativa in riscontro alla nota della Regione Puglia prot.n.r_Puglia/AOO_145-03/03/2022/2024 e invitato gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi a trasmettere le proprie determinazioni nei termini previsti dalla L.n.241/90 e ss.mm.ii. già individuati in sede di indizione della Conferenza dei Servizi giusta note prot.n.0100551 del 10.12.2021 e prot.n.0014918 del 16.02.2022, salvo conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona che si svolgerà in data 14 Luglio 2022.

Dato che per i lavori in oggetto:

- con nota prot. n. 251/2022 del 24.01.2022, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rilasciava il nulla osta n. 3/2022, comprensivo del parere di valutazione di incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. con prescrizioni;
- con atto dirigenziale n. 366 del 20.10.2022 del SERVIZIO VIA e VINCA della Regione Puglia si è determinato di NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA.
- con nota prot. n. 145/10063 del 30.11.2022 questa Sezione ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza.
- con nota prot. n. 13958 del 15.12.2022, acquisita al prot. regionale col n. 145/10572 del 15.12.2022, la Soprintendenza ha espresso, per il progetto in oggetto, il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole con prescrizioni condividendo la nota prot. n. 145/10063 del 30.11.2022 di questa Sezione.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

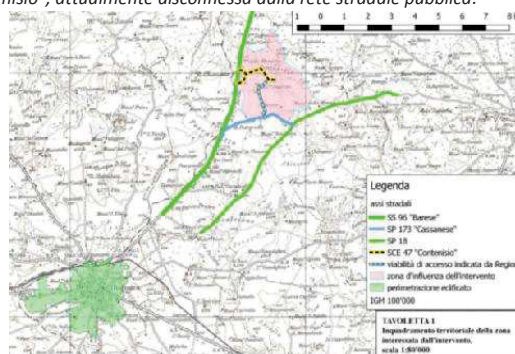
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Dalla consultazione della documentazione agli atti in particolare nell'elaborato RGTI "RELAZIONE GENERALE TECNICA ILLUSTRATIVA" viene premesso, per l'intervento in oggetto quanto segue:

"La necessità di dare luogo ai lavori in oggetto trae origine dalla sistemazione della S.S. 96. Infatti, prima di tale sistemazione la S.C.E. n. 47 "Contentisio" aveva accesso diretto dalla S.S.n. 96 "Barese". A seguito della realizzazione delle quattro corsie, tale accesso sarebbe dovuto avvenire per il tramite della viabilità complanare prevista dall'ANAS nell'ambito di tale sistemazione. Se non che, la Giunta della Regione Puglia, con propria Delibera n.1981 del 22/10/2013, rilasciò all'ANAS Autorizzazione Paesaggistica ai lavori di ampliamento della S.S.n.96 con la prescrizione di eliminare la complanare su cui era previsto l'innesto con la SCE n.47 "Contentisio". La Giunta specificò che, "nel tratto in cui si propone l'eliminazione della complanare sono presenti solo due accessi. Il primo serve un'unica proprietà già tutta recintata, la cui accessibilità resta garantita dalla realizzazione di primo tratto di complanare in prosecuzione delle complanari già realizzate nel tratto di Toritto. Le aree servite dal secondo accesso (nota: accesso alla SCE n.47 Contentisio, eliminato con lo stralcio della complanare della S.S.n.96) sono raggiungibili dalla strada provinciale "Cassanese" SP 173". A seguito delle rimostranze del Comune avverso lo stralcio della detta complanare, il Servizio Assetto del Territorio Regionale, con nota n.4440 del 05/05/2015, evidenziò "che, anche a fronte degli stralci di cui alla DGR n.1981/2013 esiste una viabilità rurale che assicura l'accesso a tutta la zona (nota: la zona comprende le aree servite dalla SCE n. 47 Contentisio)". Il collegamento indicato dalla Giunta Regionale con Delibera n.1981/2013 e dal Servizio Assetto del Territorio Regionale con nota n.4440/2015, per accedere alla SCE n. 47 "Contentisio" è il tratto della Strada Vicinale "Cenzovito" che collega con la Strada Provinciale n.173 "Cassanese". Quindi, il suddetto tratto di Strada vicinale "Cenzovito" è stato elevato al ruolo di unico collegamento di una vasta area di territorio con la viabilità provinciale e poi statale. Ma tale viabilità, nelle condizioni di fatto in cui versa, non è in grado di assurgere a tale ruolo, poiché necessita di lavori di sistemazione indispensabili. Infatti, oltre ad essere assolutamente necessaria la sistemazione del fondo stradale, si rende imprescindibile l'allargamento (almeno nei tratti dove è facile realizzarlo) per consentire il deflusso veicolare su due corsie, una per senso di marcia. Tali interventi sono necessari per ridare funzionalità alla SCE n.47 "Contentisio", attualmente disconnessa dalla rete stradale pubblica."



www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
 pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Nel merito del progetto il tratto di “Strada Vicinale Cenzovito” interessato dai lavori di manutenzione straordinaria al fine di assicurare il collegamento tra la SP n. 173 “Cassanese” e la SCE n. 47 “Contenisio”, così come da planimetrie allegate alla documentazione trasmessa, parte dal punto R1, innesto sulla SP n.173, al punto R5, in cui la strada vicinale si biforca, e termina al punto R8, innesto sulla SCE n.47.



Nel dettaglio attualmente per tutto il suo sviluppo, la Strada Vicinale “Cenzovito” così come rappresentato nell’elaborato RGTI è caratterizzata da una carreggiata in macadam calcareo in cattivo stato di conservazione su fondo naturale, inoltre in alcuni tratti lo stesso macadam è stato dilavato, mettendo a nudo il fondo naturale roccioso. La carreggiata quindi risulta, considerato lo stato di conservazione, inadeguata alla funzione di collegamento tra la SP n.173 “Cassanese” e la SCE n.47 “Contenisio” e pertanto il progetto prevede l’allargamento al fine di consentire il transito dei veicoli in entrambi i sensi di marcia.

In particolare sono previsti i seguenti **interventi**:

- **nei tratti R1-R2, R3-R4 ed R5-R8**, si prevede l’allargamento della carreggiata attraverso la sistemazione del fondo e la formazione di una nuova massicciata;
- **nel tratto R2-R3** la viabilità, fortemente danneggiata ad opera delle acque meteoriche, oltre la massicciata stradale si prevede la realizzazione di un piccolo rilevato con opere di regimentazione e smaltimento delle acque meteoriche.
- **nel tratto R4-R5**, poiché la viabilità è delimitata da muretti a secco da entrambi i lati ed è di larghezza insufficiente all’inserimento della carreggiata prevista nel resto del percorso, si prevede l’allargamento della carreggiata in curva, e la realizzazione di due slarghi lungo il breve rettilineo per agevolare il deflusso in senso alternato, spostando brevi tratti di muratura a secco.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Infine il progetto di sistemazione ed adeguamento della “Strada Vicinale Cenzovito” prevede le seguenti **opere minime essenziali** per garantire un’adeguata funzionalità al collegamento

- scarificazione del tracciato stradale;
- formazione di un piccolo rilevato;
- opere di regimentazione e smaltimento delle acque meteoriche;
- smontaggio, montaggio, risarcimento e ripristino di murature a secco;
- fornitura e posa in opera di massicciata in macadam di pietrame calcareo;
- fornitura e posa in opera di segnaletica stradale.

La viabilità oggetto dell’intervento, a meno delle espropriazioni previste, è ubicata su di un’unica particella indicata catastalmente come “strada”. Per la quasi totalità del suo sviluppo tale area è ricompresa nel Foglio di Mappa n. 57 del Catasto Terreni del Comune di Altamura. La parte terminale della viabilità, quella più prossima all’innesto con la SCE n. 47 “Contentisio” ricade invece nel Foglio di Mappa n. 4.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che l’intervento ricade in un’area qualificata come:

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Componenti idrologiche

Ulteriore Contesto Paesaggistico

“*Lame e gravine*” denominato “*Lama Loc. Mass. S Teresa*” soggetto agli indirizzi di cui all’art. 51, alle direttive di cui all’art. 52, nonché alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 54 delle NTA del PPTR.

A riguardo, come indicato dal Comune con nota prot. n. 47951 del 25.05.2022 l’intervento di allargamento della carreggiata esistente nella sezione R1 – R2 , con i movimenti terra ed alterazione del profilo del terreno, risulta in contrasto con il comma a4) dell’art. 54 delle NTA del PPTR che ritiene rispettivamente non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la “*trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli 38 equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno.*”

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell’intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui all’art. 37, atteso che in ragione di quanto previsto dall’art. 54 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso.

STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE

Componenti botanico-vegetazionali

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

“Area di rispetto dei boschi” soggetto agli indirizzi di cui all’art. 60, alle direttive di cui all’art. 61, nonché alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 63 delle NTA del PPTR.

A riguardo, come indicato dal Comune con nota prot. n. 47951 del 25.05.2022 l’intervento di allargamento della carreggiata nei tratti R1 – R2 e R6 – R7 – R8 con la rimozione di vegetazione arbustiva risulta in contrasto con il comma a1) dell’art. 63 delle NTA del PPTR che ritiene rispettivamente non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la *“trasformazione e rimozione della vegetazione arborea ad arbustiva. (...)”*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell’intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui all’art. 37, atteso che in ragione di quanto previsto dall’art. 63 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Bene Paesaggistico

“Parchi e le Riserve” denominato *“Parco nazionale dell’Alta Murgia”* istituito con L. n. 426 del 09.12.1998 soggetto agli indirizzi di cui all’art. 69, alle direttive di cui all’art. 70, nonché alle prescrizioni di cui all’art. 71 delle NTA del PPTR.

A riguardo, come indicato dal Comune con nota prot. n. 47951 del 25.05.2022 l’intervento per tutta l’estensione da R1 a R8 con gli interventi di rimozione della vegetazione naturale ed eliminazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario, in particolare dei muretti a secco, risulta in contrasto con il comma a4) e a5) dell’art. 71 delle NTA del PPTR che ritiene rispettivamente non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la:

- *“rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;*
- *eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.”*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell’intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui all’art. 37, atteso che in ragione di quanto previsto dall’art. 71 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso.

Nel merito si rappresenta che il Parco Nazionale dell’alta Murgia con nota prot. n. 251 del 24.01.2022 ha rilasciato per l’intervento in oggetto il proprio NULLA OSTA con condizioni.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Ulteriore Contesto Paesaggistico

Siti di rilevanza naturalistica "Zona di protezione speciale" e "Zona Speciale di Conservazione - ZSC" denominati "**Murgia Alta (IT9120007)**" oggetto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70, nonché alle prescrizioni di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

A riguardo, come indicato dal Comune con nota prot. n. 47951 del 25.05.2022 l'intervento per tutta l'estensione da R1 a R8 con gli interventi di manomissione con spostamento di tratti di muratura a secco ed eliminazione di vegetazione arbustiva esistente, risulta in contrasto con il comma a4) e a5) dell'art. 73 delle NTA del PPTR che ritiene rispettivamente non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la:

- *"rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;*
- *eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive."*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 73 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Nel merito si rappresenta che con atto dirigenziale n. 366 del 20.10.2022 del SERVIZIO VIA e VINCA della Regione Puglia si è determinato di NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Componenti culturali e insediative

Ulteriore Contesto Paesaggistico

"UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" denominato "**MASSERIA CENZOVITO**", oggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

A riguardo, come indicato dal Comune con nota prot. n. 47951 del 25.05.2022 nel tratto R4 – R5 con gli interventi di demolizione dei muretti a secco e di realizzazione di opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio, risultano in contrasto con il comma a2) dell'art. 82 delle NTA del PPTR che ritiene rispettivamente non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la "*realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio*".

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 82 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito "**Alta Murgia**" e nella Figura Territoriale "**L'Altopiano murgiano**".

CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE

L'**ambito in esame**, come descritto nella Scheda di Ambito n 5.6 del PPTR, presenta una struttura geomorfologica caratterizzata da un'ossatura calcareo-dolomitica, coperta talvolta da sedimenti calcarenitici, attraversata da un'idrografia superficiale episodica, con solchi erosivi fluvio-carsici (lame) e fenomeni carsici di grande rilievo, in particolare doline e voragini. Le strutture paesaggistico-ambientali sono fortemente interconnesse con i caratteri dell'insediamento e dei paesaggi rurali.

L'altopiano murgiano, di contro, è scarsamente abitato anche se presidiato ed organizzato intorno ad una fitta rete di masserie da campo o a tipologia mista agropastorale e di jazzi stabilmente abitati dai massari e dalle loro famiglie fino alla metà degli anni sessanta del novecento. Molto fitta è anche la rete di addendi rurali che infrastrutturano il territorio tra cui le strutture predisposte alla raccolta e alla captazione delle acque (piscine e i votani), alla produzione del ghiaccio (neviere), alla chiusura delle proprietà (fitte, muri a secco, parietoni).

L'alternanza tra pascolo (sull'altopiano calcareo) e seminativo (nelle lame e nella fossa bradanica) è talvolta complicata da altri mosaici agrosilvo-pastorali costituiti da relazioni tra bosco e seminativo, bosco, oliveto e mandorleto, dal pascolo arborato e da fasce periurbane con colture specializzate. L'integrazione sistemica tra cerealicoltura e pascolo, risultante dalla necessità di sfruttamento delle scarse risorse disponibili, ha poi storicamente dovuto ricompandersi all'interno di un più ampio sistema economico e sociale di produzione e distribuzione di risorse e forza lavoro su scala regionale, comprendente la fossa bradanica cerealicola a sud-ovest, le pendici collinari arborate del nord-est, e il Tavoliere a nord-ovest.

La **figura territoriale** (unità minima di paesaggio) è caratterizzata da fenomeni carsici di grande rilievo e variamente articolati, sia in superficie (vallecole, depressioni, conche, campi solcati, dossi, lame e rocce affioranti), sia in profondità (doline a contorno sub circolare, pozzi, inghiottitoi, gravi, voragini, grotte). Le figure organizzative della maglia agraria sono definite da frequenti muretti a secco che ricamano il territorio e si dispongono, in relazione alla morfologia, all'uso del suolo e alle lame. C'è comunque una prevalenza di unità proprietarie molto estese con scarsa parcellizzazione e caratterizzata da grandi spazi aperti. Il paesaggio rurale di Gravina e di Altamura, oltre a essere

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

caratterizzato da un significativo mosaico periurbano in corrispondenza dei due insediamenti, si connota per una struttura rurale a trama fitta piuttosto articolata composta da oliveto prevalente, seminativo prevalente e dalle relative associazioni culturali. La rete stradale principale si colloca lungo le lame principali seguendo l'orografia; la rete stradale minore (vicinali, comunali, carrarecce, mulattiere e sentieri) costeggia i canali seminaturali (ovvero, canali ove l'accumulo di humus rende o ha reso fertile la coltivazione cerealicola) e le lame; le strutture produttive (masserie, jazzi dell'altopiano) si posizionano in prossimità delle lame e dei canali seminaturali, ma sempre su aree calcaree o tufacee, non occupando così suolo fertile e aree coltivabili; l'integrazione pastorizia agricoltura si esplica in un complesso sistema che ha tra lama cerealicola e area pascolativa uno snodo importante. Le costruzioni (edilizie e rurali) sono strettamente collegate alla captazione dell'acqua, con ricchezza di elementi minori in prossimità, sia naturali sia seminaturali o costruiti (doline, laghi, laghetti, votani, piscine, ecc.).

Con riferimento all'area d'intervento il progetto ricade a nord-est del nucleo urbano di Altamura, sita in Agro alla C.da "Contenasio". Attualmente la Strada Vicinale Cenzovito oggetto d'intervento funge da collegamento tra la SCE n. 47 "Contenasio" e la Strada Provinciale n.173 "Cassanese". Lo sviluppo complessivo della viabilità è di circa 2100 metri e attraversa un contesto prettamente agricolo.

Il tracciato planimetrico di progetto così come rappresentato dal proponente nella - RELAZIONE COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA - "*affianca quello tratturale preesistente lungo la maggior parte dell'estensione lineare ripercorrendo solchi stradali già esistenti senza alterare lo stato dei luoghi, garantendo il dovuto distanziamento dai muretti a secco (laddove presenti) e assicurandone la valorizzazione nonché il mantenimento attraverso opere di restauro/rifacimento.*"

Tutto ciò premesso l'intervento progettuale previsto, considerata la presenza di alcuni BP e UCP così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR), non può ritenersi ammissibile in relazione alle relative prescrizioni e misure di salvaguardia delle componenti di paesaggio direttamente interessate.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 il Comune nella nota prot. n. 47951 del 25.05.2022 rappresenta che per l'intervento in oggetto:

"Dovendo consentire l'accesso ai fondi rustici che si sono visti negati tale possibilità a fronte della mancata realizzazione del tratto di complanare alla S.S.n.96 "Barese", si è dovuto obbligatoriamente prevedere la sistemazione della Strada Vicinale "Cenzovito, non essendoci alternative localizzative per l'accesso, mediante riconoscimento del pubblico interesse. Con Deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 22.06.2020 si dichiarava il pubblico interesse della Strada Vicinale "Cenzovito" nel tratto congiungente, in linea diretta, la Strada Comunale Esterna n.47 "Contentisio" con la Strada Provinciale n.173 "Cassanese"

Pertanto, visti:

- la Delibera n.1981/2013 con cui la Giunta Regionale ha rilasciato, l'Autorizzazione Paesaggistica per progetto di ampliamento della SS n.96 "Barese" con la prescrizione di eliminare la complanare su cui era previsto l'innesto con la S.C.E.n.47 "Contentisio", giustificando che *"nel tratto in cui si propone l'eliminazione della complanare sono presenti solo due accessi. Il primo serve un'unica proprietà già tutta recintata, la cui accessibilità resta garantita dalla realizzazione di primo tratto di complanare in prosecuzione delle complanari già realizzate nel tratto di Toritto. Le aree servite dal secondo accesso sono raggiungibili dalla strada provinciale "Cassanese" SP 173"*;
- la nota dell'allora Servizio Assetto del Territorio Regionale (oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio) prot. n. 145/4440 del 05.05.2015, con cui si è evidenziato al Comune di Altamura a seguito delle prescrizioni della suddetta DGR che *"...anche a fronte degli stralci di cui alla D.G.R.n.1981/2013 esiste una viabilità rurale che assicura l'accesso a tutta la zona"*;

si ritiene di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n.5.6 della *"Alta Murgia"*. Il Comune effettua nell'elaborato *"Tabella A – Obiettivi di qualità"* (trasmissione con nota prot. n. 47951 del 25.05.2022) una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, ossia:

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche** dell'ambito 5.6 della *"Alta Murgia"* il Comune rappresenta che:
 - *Lungo il tracciato viario non sono state rilevate forme carsiche epigee o ipogee e, pertanto, non vi sono interferenze;*
 - *il bilancio tra consumo di suolo in condizioni di naturalità e il ripristino della naturalità ha un saldo positivo;*
 - *l'intervento non produce occupazioni o trasformazioni di alcuna forma di carsismo*
 - *l'intervento non interferisce con il deflusso delle acque superficiali per la presenza di appositi tombini stradali che permettono l'attraversamento del corpo stradale in*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- rilevato garantendo la continuità dei solchi erosivi mentre sono assenti ripe di erosione, orli di scarpata e di terrazzo;
- l'intervento prevede la realizzazione di tombini che non comportano alcuna trasformazione e/o artificializzazione irreversibile stante la mancanza di opere in grado di creare interferenze con il reticolo idrografico e recare disturbo all'andamento attuale dei deflussi superficiali;
 - l'intervento prevede la realizzazione di tombini che non comportano alcuna trasformazione e/o artificializzazione irreversibile stante la mancanza di opere in grado di creare interferenze con il reticolo idrografico e recare disturbo all'andamento attuale dei deflussi superficiali;
 - l'intervento non interferisce con il sistema idrografico del Bradano e dei suoi affluenti;
 - l'intervento non prevede il dissodamento dei terreni e la parziale trasformazione di ridotte aree naturali sarà compensata da un incremento di superficie da rinaturalizzare con conseguente riduzione dei fenomeni di erosione del suolo;
 - l'intervento non interferisce con i versanti argillosi della media valle del Bradano;
 - l'intervento non interferisce con i versanti della depressione carsica di Gioia del Colle.
- Con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** dell'ambito 5.6 della "Alta Murgia" il proponente rappresenta che:
 - porzioni di sede stradale sono caratterizzate da aree allo stato naturale e il progetto prevede l'aumento di tali superfici mediante rinaturalizzazione e piantumazione di essenze autoctone.
 - porzioni di sede stradale sono caratterizzate da aree allo stato naturale e il progetto prevede l'aumento di tali superfici mediante rinaturalizzazione e piantumazione di essenze autoctone.

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal Comune in relazione alla compatibilità degli interventi con gli obiettivi di qualità del paesaggio.

Il Comune in riferimento alle **opere di mitigazione** nell'elaborato "RGTI RELAZIONE GENERALE TECNICA ILLUSTRATIVA" riporta che:

"Innanzitutto, l'intervento di Manutenzione Straordinaria non altererà la natura della strada esistente con materiali diversi da quelli esistenti. L'intervento prevede infatti il mero rifacimento della massicciata stradale con materiali naturali, tipici della tradizione e che conservino la natura permeabile del fondo. Si tratta infatti di materiale calcareo di varia pezzatura, semplicemente compattato e privo di qualsivoglia cementazione. In secondo luogo, il tracciato di progetto segue il più possibile il tracciato esistente. Il tracciato planimetrico di progetto affianca quello tratturale preesistente lungo la maggior parte dell'estensione lineare ripercorrendo solchi stradali già esistenti senza alterare lo stato dei luoghi, garantendo il dovuto distanziamento dai muretti a secco (laddove presenti) e assicurandone la valorizzazione nonché il mantenimento attraverso opere di restauro/rifacimento. I ridotti ampliamenti in area identificata come "Habitat", saranno ampiamente compensati dalle misure di mitigazione che verranno poste in essere. Si è cercato accuratamente di evitare ampliamenti in aree identificate come superfici ad Habitat sulla carta degli habitat o fitosociologica. L'unica zona che ricade in area ad Habitat nella

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Carta dell'uso del Suolo, è costituita dal tratto all'imbocco della la SP 173. Qui, l'andamento planimetrico di progetto coincide quasi perfettamente con il tracciato esistente. Le puntuali invasioni prodotte dall'ampliamento, saranno compensate con interventi di "Rinaturalizzazione" delle aree attigue degradate nel tempo dal passaggio di autoveicoli.(...) Anche nelle Zone in cui non è segnalato Habitat Prioritario si provvederà comunque a rinaturalizzare le aree degradate attraverso un intervento di mitigazione così articolato:

- Ripristino di Muretti in pietra a secco;
- Spargimento di terreno vegetale;
- Piantumazione di essenze autoctone arbustive ed arboree con finalità di ombreggiamento intervenendo con scavi puntuali e profondi che garantiscano l'attecchimento da scegliersi tra le seguenti: *Quercus pubescens* Willd. subsp. *Pubescens* (Roverella), *Pyrus spinosa* Forssk. (Perastro) e *Crataegus monogyna* Jacq.(Biancospino). Infatti, a fronte di un consumo di Habitat praticamente nullo, in progetto è prevista la rinaturalizzazione di 542 metri quadrati di territorio degradato e la piantumazione di 100 specie arboree/arbustive autoctone.

Inoltre, al fine di mitigare gli impatti derivanti dalla realizzazione dell'opera e dalla cantierizzazione dei Lavori, saranno posti in essere anche i seguenti accorgimenti:

- massimo ripristino possibile della vegetazione eliminata durante la fase di cantiere anche mediante la restituzione alle condizioni iniziali delle aree interessate del vecchio piano stradale e mediante il ripristino delle aree eventualmente vulnerate dalla fase di cantiere e di stoccaggio dei materiali;
- limitazione al minimo delle attività più rumorose nel periodo riproduttivo degli animali;
- riduzione al minimo delle dispersioni di polveri sia nel sito che nelle aree circostanti.-

Quindi, anche a seguito dell'adozione delle summenzionate Opere di Mitigazione, la sottrazione di Habitat sarà ridotta al minimo. Il Computo delle aree di Habitat sottratte e delle aree in cui si ripristina la naturalità è enormemente sbilanciato a favore di queste ultime. Si è praticamente azzerato il ricorso al taglio di specie arboree ed arbustive presenti lungo il tracciato. E comunque, l'eventuale taglio di un numero ridottissimo di arbusti sarà compensato dalla piantumazione di essenze autoctone su indicazione degli Enti preposti. La zona dello svincolo con la SP 173 coincide anche con l'emergenza segnalata a riguardo delle Componenti Geomorfologiche (Art. 49), mentre nella parte finale del tracciato lambisce l'area vincolata dalle Componenti Idrologiche pur non ricadendo nell'area propriamente vincolata. In entrambi i casi l'opera incoraggia l'accessibilità e la fruibilità "esclusivamente attraverso mobilità dolce con limitato impatto paesaggistico e ambientale" (Art. 51.3) garantendo il ruolo delle componenti idrauliche e geopedologiche. Le opere lambiscono solo marginalmente l'area caratterizzata dalle Componenti Culturali e Insediative. L'intervento si pone in linea con l'obiettivo di "assicurarne la conservazione e valorizzazione in quanto sistemi territoriali integrati, relazionati al territorio nella sua struttura storica definita dai processi di territorializzazione di lunga durata e ai caratteri identitari delle figure territoriali che lo compongono" poiché la viabilità di servizio a farsi, favorisce la rete viaria di comunicazione tra aziende agricole preesistenti che da sempre caratterizzano il territorio nonché l'accessibilità ai luoghi rispettandone l'integrità. L'Opera sarà realizzata nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti e garantendo la permeabilità dei suoli."

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



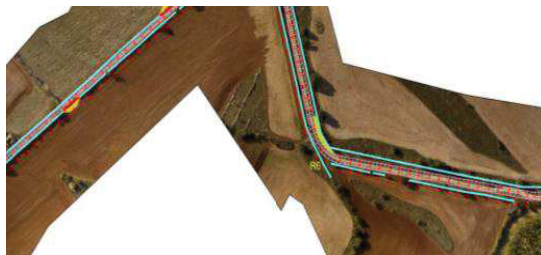
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Inoltre il Comune nelle due tavole integrative E01- E02 ha provveduto ad indicare le suddette opere di mitigazione nonché nell'elaborato E03 ha rappresentato le Sezione Trasversali significative con la indicazioni delle relative opere di mitigazione.



CONCLUSIONI

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, visto il nulla osta con prescrizioni n. 3/2022, dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia e la D.D. n. 366 del 20.10.2022 del SERVIZIO VIA e VINCA della Regione Puglia di non attivazione della procedura di valutazione appropriata, si ritiene che il progetto relativo ai "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA VICINALE "CENZOVILO" NEL TRATTO COMPRESO TRA LA S.C.E. N. 47 CONTENISIO E LA S.P. n. 173 – CASSANESE", in virtù delle mitigazioni proposte è compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

Considerato quanto innanzi e in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza, giusta nota prot. n. 13958 del 15.12.2022 (ALL.1), si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le seguenti prescrizioni, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per la "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA VICINALE "CENZOVILO" NEL**

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

TRATTO COMPRESO TRA LA S.C.E. N. 47 CONTENISIO E LA S.P. n. 173 – CASSANESE” in quanto gli interventi previsti, parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell’art. 95 comma 1.

Prescrizioni

1. al fine di salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica dell’area d’intervento le scarpate dei rilevati stradali dovranno essere rinaturalizzati con spargimento di terreno vegetale e piantumazione con essenze autoctone;
2. al fine di assicurare il rispetto della l’originale tipologia costruttiva dei muretti a secco:
 - a. la costruzione della muratura in pietra a secco sia eseguita con tecniche tradizionali e senza l’ausilio di malte cementizie, tenendo a riferimento quanto indicato nelle prescrittive “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia” (elaborato 4.4.4 del PPTR). In particolare, sia utilizzando per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie, mentre la testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, senza ricorrere a solette o terminali di chiusura in cls;
 - b. le pietre dei muretti a secco esistenti che devono essere smontati per l’allargamento della sezione stradale, durante lo smontaggio dovranno essere collocate in cantiere, e successivamente ricollocati in opera con la realizzazione delle nuove murature a secco.
3. durante l’esecuzione delle opere non dovranno essere interessare in alcun modo, neanche come deposito, le aree limitrofe con la presenza di vegetazione naturale;
4. alla fine delle lavorazioni sia ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non siano compromesse le aree attigue a quelle di intervento.

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Il Dirigente
della Sezione
(arch. Vincenzo Lasorella)

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 03-02-2023 15:51:25
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari

Risposta al foglio n. 10063 del 30.11.2022

Ns prot. n. 13278 del 30.11.2022

MIC|MIC_SABAP-BA|15/12/2022|0013958-P

A

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E/pe.

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC
della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Oggetto: **Altamura (BA)** Lavori di manutenzione straordinaria della strada vicinale “Cenzovito” nel tratto compreso tra la S.C.E n.47 Contenisio e la SP 173-Cassanese.
Richiedente: Amministrazione Comunale di Altamura.
Richiesta di parere ai sensi dell’art. 146 del D. L.vo 42/2004.
Parere favorevole.

In riferimento alla questione in oggetto, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

Il Responsabile del procedimento ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR con le seguenti prescrizioni:

1. al fine di salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica dell’area d’intervento le scarpate dei rilevati stradali dovranno essere rinaturalizzati con spargimento di terreno vegetale e piantumazione con essenze autoctone;



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l’Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba @cultura.gov.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

2. al fine di assicurare il rispetto dell'originale tipologia costruttiva dei muretti a secco:
 - a. la costruzione della muratura in pietra a secco sia eseguita con tecniche tradizionali e senza l'ausilio di malte cementizie, tenendo a riferimento quanto indicato nelle prescrittive "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (elaborato 4.4.4 del PPTR). In particolare, sia utilizzando per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie, mentre la testa del muro di pietra dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, senza ricorrere a solette o terminali di chiusura in cls;
 - b. le pietre dei muretti a secco esistenti che devono essere smontati per l'allargamento della sezione stradale, durante lo smontaggio dovranno essere collocate in cantiere, e successivamente ricollocati in opera con la realizzazione delle nuove murature a secco.
3. durante l'esecuzione delle opere non dovranno essere interessare in alcun modo, neanche come deposito, le aree limitrofe con la presenza di vegetazione naturale;
4. alla fine delle lavorazioni sia ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non siano compromesse le aree attigue a quelle di intervento.

Con nota 03/2022 il direttore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha rilasciato il nulla osta agli interventi, con prescrizioni.

Questa Soprintendenza, concordando con le valutazioni espresse da codesta Regione, esaminata la documentazione trasmessa in conformità alle disposizioni contenute nella norma in epigrafe, tenuto conto dello stato attuale dei luoghi, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole con le prescrizioni proposte.**

Resta demandata all'Amministrazione Comunale, destinataria del provvedimento finale, la verifica del rispetto delle norme edilizie ed urbanistiche attualmente vigenti, fatti salvi i diritti di terzi.

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dal D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Pratica evasa in data 14.12.2022
Responsabile del procedimento
arch. Mara Carcavall

Istruttoria sig.ra Paola Carcavallo

Il Soprintendente
arch. Giovanna CACUDI*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it